

Relazione di missione

Signori Soci/Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente Relazione di missione che insieme con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Maisha Marefu nasce nel 2014 dall'iniziativa di alcuni medici odontoiatri, insegnanti, casalinghe e professioniste da molti anni impegnati in prima linea in attività di volontariato nell'ambito di progetti umanitari in paesi in via di sviluppo.

Maisha Marefu, in swahili significa "lunga vita", inteso come un saluto o un augurio alla buona sorte di un'impresa. L'Associazione nasce con l'intento di soccorrere e aiutare i bambini e le mamme che vivono nei villaggi rurali nelle aree più povere dell'Africa, sostenendo finanziariamente la realizzazione di strutture sanitarie in cui curarsi, di scuole per studiare, di pozzi e cisterne per l'acqua potabile, di ambulatori polifunzionali e di centri professionali in cui formarsi per il lavoro.

L'Associazione in data 23/11/2022 è stata iscritta nel Runts nella categoria altri enti del Terzo Settore.

L'Associazione nasce dall'esperienza dei suoi promotori nell'attività di volontariato presso altre Onlus italiane e si caratterizza per la particolare attenzione ai progetti in ambito sanitario e socio assistenziale, ponendosi come obiettivo quello di promuovere il diritto alla salute, all'istruzione, alla giustizia sociale e in generale a tutti i diritti umani.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue le sue finalità svolgendo attività nei settori di cui all'art. 5 comma 1, lett. n); u) e w) del Dlgs 117/2017.

In particolare l'associazione:

- promuove, sostiene finanziariamente e coordina a livello operativo, iniziative e progetti a favore delle persone che versano in condizioni di svantaggio, disagio e bisogno con particolare attenzione alle popolazioni del terzo mondo;
- promuove, sostiene e coordina iniziative e progetti relativi alla protezione della salute delle persone in condizioni di svantaggio, disagio e bisogno, coinvolgendo volontari del settore sanitario e non, medici, infermieri ed altri soggetti che intendono prestare la loro opera gratuita sia in Italia sia all'estero;
- promuove e sostiene l'organizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e beneficenza, di raccolta fondi e di assistenza sociale, anche in collaborazione con enti che perseguono fini analoghi ai propri;
- la promozione e il sostegno di iniziative relative alla difesa della dignità umana e allo sviluppo della giustizia sociale e del diritto di salute di ogni individuo;
- tutela e valorizza i costumi e le culture locali;
- promuove la conoscenza del patrimonio sanitario e la salvaguardia dei diritti umani e civili con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo.

ATTIVITA' DIVERSE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività diverse.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio è stata realizzata n. 1 raccolta pubblica di fondi meglio descritta nella sezione raccolta fondi del Rendiconto Gestionale.

LA COMPAGINE SOCIALE

L'Associazione al 31/12/2025 conta n. 29 soci.

L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo, alla nomina dell'Organo di controllo nonché all'approvazione dei Bilanci.

L'attività dell'Associazione è rivolta a soggetti terzi non soci.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del D.lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. Nella Relazione di missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dall'Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di missione sono stati redatti in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 35 che disciplina i criteri per la presentazione dei Bilanci degli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività sociale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e i risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'Avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di progetti/attività deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso l'Associazione per la realizzazione di determinati progetti

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello Stato Patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel Rendiconto Gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel Rendiconto Gestionale. In questo modo il Rendiconto Gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto Gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel Rendiconto Gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel Rendiconto Gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Stato Patrimoniale attivo**Attivo circolante****Attivo circolante: Disponibilità liquide**

	Depositi bancari	Denaro in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	187.599	37	187.636
Variazione	(7.077)	-	(7.077)
Valore di fine esercizio	180.552	37	180.589

Commento alle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta composto come sopra dettagliato.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	1.464	1.464
Variazioni	(649)	(649)
Valore di fine esercizio	815	815

La voce Ratei attivi comprende erogazioni liberali di competenza dell'esercizio ma incassate nei primi mesi del 2026.

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2025 aventi durata superiore a cinque anni.

Stato Patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono si dettaglia la composizione del patrimonio netto.

	Fondo di	Patrimonio vincolato	Patrimonio libero	Utile	Totale
--	----------	----------------------	-------------------	-------	--------

	dotazione dell'ente	Riserve vincolate dagli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	(perdita) dell'esercizio	patrimonio netto
Valore di inizio esercizio				236.042	1	(46.987)	189.056
Variazioni				(46.986)	(1)	39.316	(7.670)
Arrotondamenti							
Valore di fine esercizio				189.056		(7.671)	181.385

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti destinati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	44	44
Variazioni	(25)	(25)
Valore di fine esercizio	19	19

I ratei passivi comprendono commissioni bancarie.

Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020.

Il Rendiconto Gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

Si precisa che ai fini di una maggiore chiarezza espositiva nel Rendiconto Gestionale è stata aggiunta alla sezione A) Costi e Oneri da attività di interesse generale, le seguenti voci:

- 7bis.) Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo

PROVENTI E RICAVI

A) Attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale ammontano ad Euro 221.392. Tale voce è composta come segue

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti fondatori	1.500	1.350	150
Erogazioni liberali	189.789	140.556	49.233
Proventi del 5 per mille	30.104	33.788	(3.684)
Totale	221.392	175.694	45.698

Proventi da quote associative e apporti fondatori

La voce comprende le quote associative ed i contributi erogati da soci.

Erogazioni liberali

La voce Erogazioni liberali pari ad Euro 189.789 è così composta:

	31/12/2025
--	------------

Donazioni da Aziende	98.905
Donazioni da enti non profit	600
Donazioni da privati	90.284
Totale	189.789

Proventi del 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF sui redditi 2023 per euro 30.104.

Costi e oneri

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi	4.179	2.183	1.996
Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo	311.486	309.235	2.251
Oneri diversi di gestione		130	(130)
Totale	315.664	311.548	4.116

Si riportano di seguito i dettagli delle voci esposte sopra:

Servizi

La voce servizi pari ad Euro 4.179 comprende costi per assicurazione volontari per Euro 1.383, costi per partecipazione ad eventi per Euro 2.725 e costi SIAE per Euro 71.

Erogazioni liberali a sostegno di progetti di cooperazione allo sviluppo

Le erogazioni liberali sono state erogate a sostegno di diverse realtà (scuole/ospedali/orfanotrofi) presenti in Kenya per realizzare delle opere edili come pozzi o aule, per l'acquisto di beni alimentari e materiale scolastico/ informatico, materiale e strumenti sanitari.

C) Attività di raccolta fondi**Ricavi, rendite e proventi**

Tale sezione comprende i ricavi e i costi derivanti dalla raccolta pubblica di fondi occasionali di cui all'art. 143 comma 3 lett. a) del tuir che l'Associazione ha organizzato durante il 2025.

Di seguito si riporta la rendicontazione delle Entrate e Uscite della raccolta ai sensi di quanto disposto dall'art. 87 comma 6 del Dlgs 117/2017.

RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI: CENA SOLIDALE		
15 novembre 2025		
Entrate		
Donazioni	97.765	
TOTALE ENTRATE		97.765
Uscite		
Spese per assistenza ambulanza	270	
Spese per affitto sala	268	
Spese SIAE	92	
TOTALE USCITE		630
AVANZO		97.135

In data 15 Novembre 2025 l'Associazione ha organizzato una cena solidale presso "LA PISTA Centro Commerciale IL CENTRO" a cui hanno partecipato circa 930 persone;

Sono stati raccolti Euro 97.765 di cui Euro 23.405 tramite bonifico/carta di credito ed Euro 74.360 tramite stripe.

Il cibo, le bibite e gli accessori per la tavola sono stati donati da diversi sponsor.

Tutta l'organizzazione della festa e il servizio ai tavoli è stato curato direttamente dai volontari dell'associazione.

Invece i costi effettivi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- assistenza con mezzo di soccorso di base da parte della Fraternità di Misericordia di Arese ODV per Euro 270;
- affitto sala per Euro 268;
- diritti SIAE per Euro 92

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 97.135 e verranno impiegati per:

- Riparare e ricostruire i bagni alla scuola di Wamba
- Costruire 10 tavoli piattaforma per i bambini di Lorubae
- Riparare 500 banchi scuola Uaso
- Comperare lo stesso quantitativo di porridge proteico dello scorso anno (20 tonnellate)
- Costruire la cucina della scuola di Gir Gir
- Ristrutturare 4 aule della scuola di Wamba
- Costruire le connessioni idriche per il nuovo pozzo di Wamba
- Continuare l'approvvigionamento alimentare (mais, riso, fagioli e olio per le 5 scuole supportate)

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Su rapporti bancari	5.354	5.161	193
Totale	5.354	5.161	193

I costi legati alle attività finanziarie e patrimoniali pari ad Euro 5.354 comprendono le spese legate alla tenuta del conto corrente e alle commissioni finanziarie per utilizzo di paypal e stripe.

E) Attività di supporto generale

Costi e oneri

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi	5.180	4.484	696
Totale	5.180	4.484	696

Servizi

Tale voce comprende spese di consulenza fiscale/legale e l'onorario previsto per l'organo di controllo.

Relazione di missione- Altre informazioni

Dati sull'occupazione e sui volontari

L'associazione non ha dipendenti. I volontari partiti in missione nel 2025 sono stati n.28.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

Il Consiglio Direttivo svolge la propria attività a titolo gratuito, mentre per l'organo di controllo è previsto un compenso annuo di Euro 500.

Regime fiscale adottato

L'Associazione segue il combinato disposto del regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/1997 e degli artt. 102 e 104 del D.lgs. 117/2017.

Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 77 comma 1 bis della legge regionale della Lombardia n. 10/2003.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

L'Associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione non presenta debiti. Le missioni dei volontari in Africa sono interamente autofinanziate e, nell'ambito delle raccolte fondi organizzate, i beni e le risorse impiegate provengono integralmente da donazioni di aziende e famiglie. La situazione finanziaria risulta pertanto equilibrata. Sotto il profilo economico, l'esercizio evidenzia un disavanzo pari a Euro 7.671, riconducibile principalmente all'incremento delle erogazioni che l'Associazione ha destinato al sostegno dei progetti di cooperazione allo sviluppo, nonché a maggiori costi per servizi. Nonostante ciò, l'Associazione dispone di risorse finanziarie sufficienti a garantire la prosecuzione delle proprie attività.

Evoluzione della gestione

Per l'esercizio successivo, sulla base dell'analisi delle entrate del primo trimestre 2026, si prevede una lieve diminuzione delle erogazioni liberali rispetto al 2025. Ciononostante, l'Associazione continuerà a sostenere i propri progetti, potendo contare su adeguate disponibilità finanziarie e su costi di struttura estremamente contenuti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questi anni l'associazione ha finanziato numerosi progetti in ambito educativo/didattico e sanitario, contribuendo a costruire centri di prima medicina gestiti da operatori locali nelle zone più remote del Kenya; sostenendo centinaia di bambini orfani in età pre-scolare ristrutturando gli orfanotrofi fatiscenti che li accoglievano in precedenza; finanziando corsi di alfabetizzazione per donne nelle zone rurali dell'Africa Sub Sahariana.

Nel 2025 sono stati raggiunti risultati significativi, tra cui l'inaugurazione del Pozzo Adelia a Kiltamany, che ha migliorato concretamente la vita della comunità permettendo anche l'avvio di coltivazioni locali. È stata inoltre avviata la distribuzione del porridge, apprezzato per il valore nutrizionale, e consegnate 200 galline al pollaio di Uaso per favorire l'autosufficienza alimentare.

Per quanto riguarda la scuola di Kiltamany, sono in corso o in fase di completamento diversi interventi infrastrutturali (recinzione, dormitori, pavimenti, pollaio), con il supporto di donatori. È inoltre in valutazione un progetto agricolo basato sulla coltivazione di girasoli per promuovere l'auto sostenibilità.

Ulteriori interventi hanno riguardato:

- la riparazione di 4 pozzi nella regione di Arches Post – Kenya;
- la sistemazione della rete perimetrale esterna per il pollaio di Arches Post, per creare più spazio esterno alle galline;
- la Scuola di Wamba, dove sono stati fatti degli interventi di manutenzione delle aule e dei bagni; acquisto materassi; filtrazione del pozzo e costruzione di una nuova cucina.

Attraverso le erogazioni dei fondi raccolti in Italia, l'Associazione migliora le condizioni educative/ alimentari e sanitarie della popolazione rurale del Kenya.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 7.671

Relativamente al risultato di esercizio, il Consiglio Direttivo propone di coprire il disavanzo d'esercizio di Euro 7.671 con la riserva di utili e avanzi di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 maggio 2026

p. Il Consiglio Direttivo

Il Presidente